

Gazzetta del Sud 13 Luglio 2010

Coltivazione di cannabis. In libertà i 4 arrestati.

BARCELLONA. Sono stati rimessi tutti in libertà i quattro giovani incensurati sorpresi dai carabinieri in aperta campagna, sulle colline di Portosalvo, dove - secondo l'accusa - tra gli arbusti venivano coltivate alcune piantine di "cannabis". A tornare liberi il muratore Pasquale Conti, 34 anni, originario di Portosalvo e in atto residente a Terme Vigliatore; Domenico Calabrò, 21 anni e Giuseppe Quattrocchi 20 anni, entrambi imbianchini; il fabbro Luciano Canzio 29 anni, tutti di Portosalvo, accusati di coltivazione di piantine di canapa indiana per la produzione di marijuana. Per i quattro, difesi dagli avv. Tommaso Calderone, Massimiliano Cardullo e Tindaro Grasso, il Gip del tribunale Anna Adamo non ha convalidato l'arresto anche se ha imposto l'obbligo di presentazione alla stazione dei carabinieri per la firma del registro di pubblica sicurezza, così come aveva richiesto il pm Mascara. Ai 4, che giovedì erano finiti ai domiciliari, si contestava di aver coltivato piantine di canapa.

Leonardo Orlando

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS